REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI NETRO
Piazza XX Settembre n. 1 - 13896
tel. 015/65113 PEC netro@pec.ptbiellese.it

AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.5.2018 "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato"

Approvato con D.C. 36 del 16.12.2024

SOMMARIO

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

2. **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

3. **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

4. **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

5. **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

6. **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

7. **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

8. **PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA**

9. **P.I.A.O**

PREMESSA

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti.

La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici.

Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (nuovo paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione).

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Quanto riportato nel DUP non ha valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Il Contesto Demografico

Il Comune rappresenta la comunità locale, gestendone gli interessi e promuovendone lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono elementi fondamentali per definirne l'identità. Uno dei punti cardine delle linee programmatiche di questa Amministrazione è la centralità della persona. Il Comune di Netro affronta le sfide demografiche tipiche delle aree montane, con una popolazione in declino e un invecchiamento crescente. Sarà necessario intervenire con politiche mirate a mitigare e se possibile invertire questa tendenza, dedicando attenzione e risorse ai servizi per le famiglie e opportunità per i residenti, incentivando al contempo l'arrivo e promuovendo l'accoglienza di nuovi cittadini. Un ruolo importante potranno giocarlo anche le politiche di welfare e di inclusione sociale degli anziani e dei fragili.

Raccogliere dati, è il primo passo, imprescindibile, per definire e comprendere le tendenze, individuare i beneficiari potenziali degli interventi e pianificare una strategia che mitighi lo spopolamento.

Dati Statistici

Le tabelle relative alla popolazione di questo Comune rispecchiano le tendenze demografiche attuali che si osservano nelle aree interne del Nord Italia. Le variazioni del numero di residenti negli anni (andamento demografico), l'analisi per genere ed età (stratificazione demografica), e le modifiche nel tempo (andamento storico) offrono una comprensione più chiara della nostra identità e del nostro futuro. Come nel resto del Paese, anche qui si registra un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato dai principali indicatori demografici, attenuato in parte da un incremento dei nuovi residenti.

Risultanze della popolazione

Il Comune di Netro al **31.12.2023** ha una popolazione residente di 935 abitanti di cui maschi n. 475 e femmine n. 460.

Nati nell'anno n. 1

Deceduti nell'anno n. 19

Saldo naturale: - 18

Immigrati nell'anno n. 50

Emigrati nell'anno n. 32

Saldo migratorio: 18

Saldo complessivo (naturale + migratorio): 0

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Netro dal 2001 al 2023

L'andamento demografico di Netro dal 2001 al 2023 evidenzia una rapida diminuzione della popolazione residente. Di seguito un riepilogo dei dati principali:

- **2001**: 1019 abitanti
- **2011**: 1015 abitanti (Censimento ISTAT 9/10/2011)
- **2014**: 1031 abitanti
- **2023**: 935 abitanti
- **31/7/2024**: 935 abitanti

Negli ultimi dieci anni si è registrata una perdita di 100 unità. Questa tendenza è stata accelerata dalla pandemia, che ha contribuito ad aumentare il saldo naturale negativo, con un numero di decessi superiore a quello delle nascite.

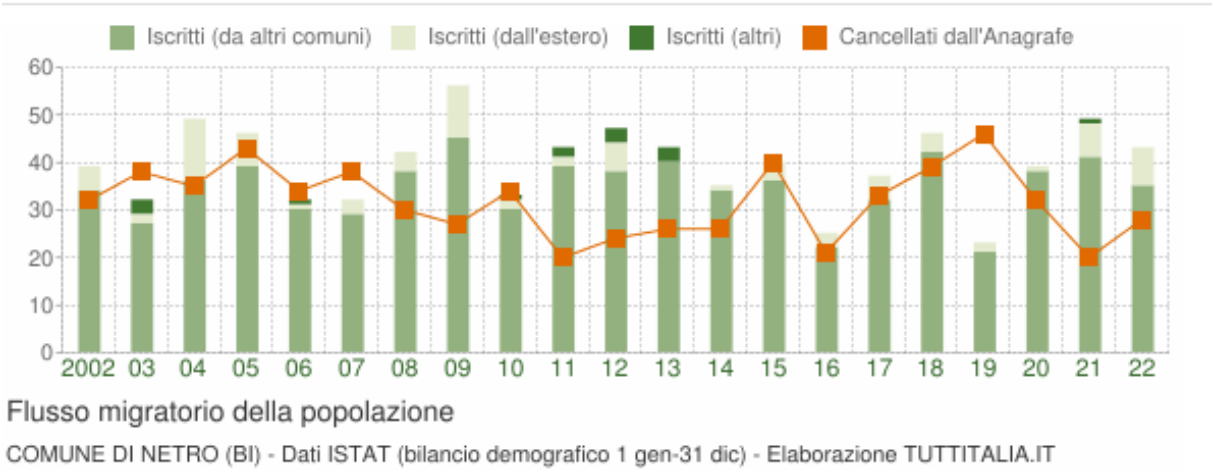
Andamento dei flussi migratori nel periodo considerato

Il grafico visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Netro negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

Nel periodo considerato, i flussi migratori a Netro hanno mostrato una certa variabilità. Incidono sui dati la presenza della Casa per anziani Simonetti ONLUS e il progetto di accoglienza S.A.I., ma soprattutto dal 2021 sono in crescita gli arrivi di nuovi residenti in cerca di una migliore qualità della vita. Un'analisi approfondita dei numeri potrà orientare l'Amministrazione nella programmazione di interventi nel triennio a venire.

Il saldo migratorio è stato generalmente positivo, nonostante la migrazione giovanile verso aree urbane abbia contribuito a ridurre la popolazione residente.



Flusso migratorio della popolazione

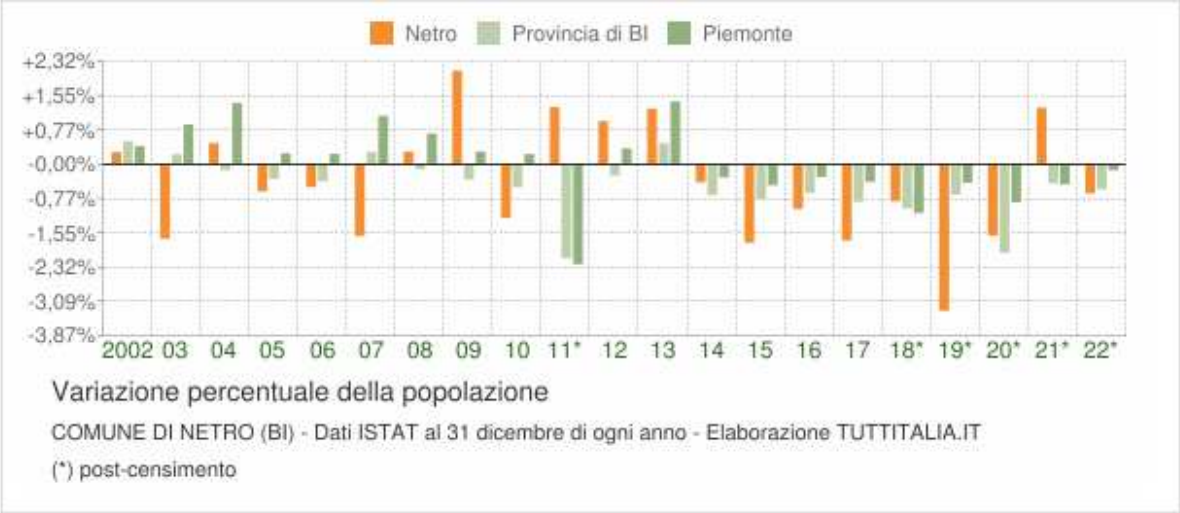
COMUNE DI NETRO (BI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Variazione percentuale della popolazione

Per variazione percentuale della popolazione si intende la differenza in termini percentuali tra il numero di abitanti in due momenti temporali distinti. È una misura che esprime il cambiamento relativo della popolazione in un certo periodo di tempo, fornendo un'indicazione sulla crescita o diminuzione della popolazione stessa.

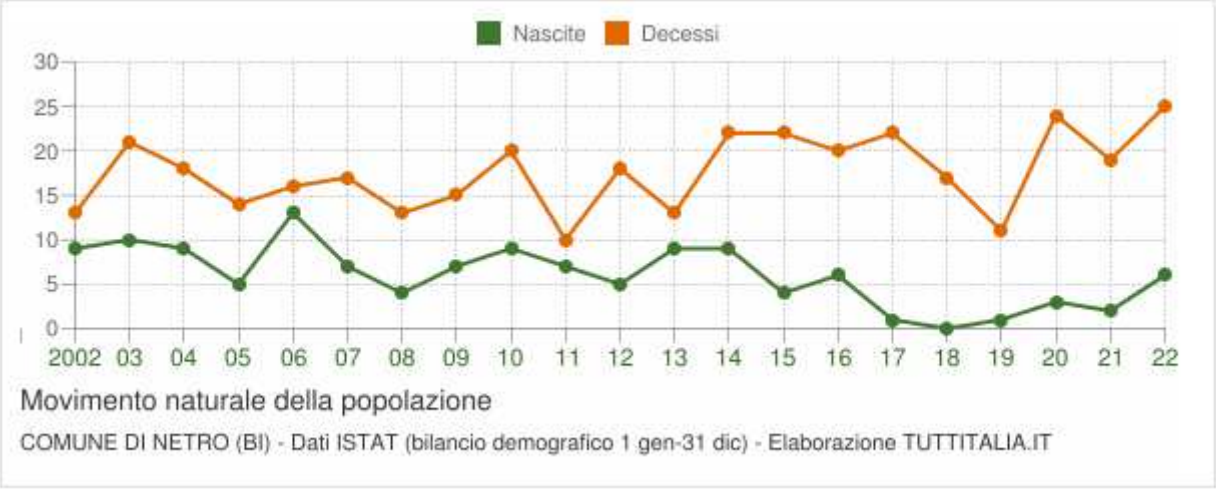
La variazione percentuale della popolazione di Netro dal 2002 al 2023 è significativa, con una stima di diminuzione di circa l'8% in questo periodo. Questa tendenza riflette il calo demografico generale osservato in molte aree montane italiane.

Il grafico seguente mostra le variazioni annuali della popolazione di Netro, espresse in percentuale, confrontate con le variazioni della popolazione della provincia di Biella e della regione Piemonte.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione. Non è stato ancora possibile armonizzare i dati poiché è richiesta una ricerca di archivio che richiede risorse al momento non disponibili. Le indicazioni sono comunque preziose.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	34	5	0	31	1	0	+4	+7
2003	27	2	3	34	2	2	0	-6
2004	36	13	0	35	0	0	+13	+14
2005	39	7	0	41	0	2	+7	+3
2006	30	1	1	33	0	1	+1	-2
2007	29	3	0	36	1	1	+2	-6
2008	38	4	0	30	0	0	+4	+12
2009	45	11	0	26	0	1	+11	+29
2010	30	2	1	32	0	2	+2	-1
2011 (¹)	*36*	*2*	*0*	*10*	*0*	*0*	*+2*	*+28*
2011 (²)	*3*	*0*	*2*	*8*	*0*	*2*	*0*	*-5*
2011 (³)	39	2	2	18	0	2	+2	+23
2012	38	6	3	22	1	1	+5	+23
2013	40	0	3	26	0	0	0	+17
2014	34	1	0	24	2	0	-1	+9
2015	36	4	0	38	1	1	+3	0
2016	22	3	0	19	0	2	+3	+4
2017	32	5	0	32	1	0	+4	+4
2018*	42	4	0	32	5	2	-1	+7
2019*	21	2	0	44	2	0	0	-23
2020*	38	1	0	29	2	1	-1	+7
2021*	41	7	1	18	1	1	+6	+29
2022*	35	8	-	27	1	-	+7	+15

COMUNE DI NETRO (BI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen – 31 dic) – Elaborazione TUTTITALIA.IT

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 ° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Struttura della popolazione dal 2002 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione suddivide la popolazione in tre fasce: giovani (0-14 anni), adulti (15-64 anni) e anziani (65 anni ed oltre).

La struttura della popolazione di Netro per età è di tipo regressivo, con una popolazione anziana (65+ anni) superiore a quella giovane (0-14 anni):

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	104	651	264	1.019	**47,2**
2003	106	644	272	1.022	**47,6**
2004	107	629	269	1.005	**47,7**
2005	109	637	264	1.010	**47,4**
2006	109	625	270	1.004	**47,9**
2007	117	612	270	999	**47,7**
2008	116	597	270	983	**47,8**
2009	117	601	268	986	**48,4**
2010	116	610	281	1.007	**48,4**
2011	117	617	299	1033	**48,7(**)**
2012	117	597	294	1.008	**48,8**
2013	123	600	295	1.018	**48,8**
2014	117	604	310	1.031	**49,7**
2015	124	587	316	1.027	**49,6**
2016	115	574	320	1.009	**50,0**
2017	115	571	313	999	**50,2**
2018	113	562	307	982	**50,4**
2019*	98	556	320	974	**51,6**
2020*	82	534	326	942	**52,9**
2021*	75	530	322	927	**52,9**
2022*	68	542	329	939	**52,9**
2023*	72	543	318	933	**52,8**

COMUNE DI NETRO (BI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen – 31 dic) – Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) popolazione post-censimento.
(**) dato stimato

Glossario

Età media
È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione. *Dato nazionale 2023: 46,4.*

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Netro.

Anno	*Indice di* ***vecchiaia***	*Indice di* ***dipendenza*** *strutturale*	*Indice di* ***ricambio*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***struttura*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***carico*** *di figli per donna feconda*	*Indice di* ***natalità*** *(x 1.000 ab.)*	*Indice di* ***mortalità*** *(x 1.000 ab.)*
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	253,8	56,5	181,6	117,7	0,0	8,8	12,7
2003	256,6	58,7	200,0	124,4	0,0	9,9	20,7
2004	251,4	59,8	177,8	131,3	0,0	8,9	17,9
2005	242,2	58,6	189,2	128,3	0,0	5,0	13,9
2006	247,7	60,6	205,9	136,7	0,0	13,0	16,0
2007	230,8	63,2	235,5	145,8	0,0	7,1	17,2
2008	232,8	64,7	255,6	144,7	0,0	4,1	13,2
2009	229,1	64,1	284,6	162,4	0,0	7,0	15,1
2010	242,2	65,1	262,1	159,6	0,0	9,0	20,0
2011	258,2	65,6	244,4	159,1	0,0	7,0	10,0
2012	251,3	68,8	222,9	153,0	0,0	4,9	17,8
2013	239,8	69,7	236,4	164,3	0,0	8,8	12,7
2014	265,0	70,7	202,5	172,1	0,0	8,7	21,4
2015	254,8	75,0	186,5	179,5	0,0	3,9	21,6
2016	278,3	75,8	173,7	185,6	0,0	6,0	19,9
2017	272,2	75,0	189,7	202,1	0,0	1,0	22,2
2018	271,7	74,7	184,6	215,7	0,0	0,0	17,4
2019	326,5	75,2	182,9	219,5	0,0	1,0	11,5
2020	397,6	76,4	148,9	231,7	0,0	3,2	25,7

2021	429,3	74,9	141,3	217,4	0,0	2,1	20,4
2022	483,8	73,2	130,2	197,8	0,0	6,4	26,7
2023	441,7	71,8	151,9	205,1	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2023 l'indice di vecchiaia per il comune di Netro dice che ci sono 441,7 anziani ogni 100 giovani, oltre il doppio della media nazionale. Dato nazionale 2023: 193,1 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale
Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Netro nel 2023 ci sono 71,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano. Dato nazionale 2023: 57,4.*

Indice di ricambio della popolazione attiva
Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Netro nel 2023 l'indice di ricambio è 151,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. Dato nazionale 2023: 143,8.*

Indice di struttura della popolazione attiva
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). . *Dato nazionale 2023: 142,9.*

Carico di figli per donna feconda
È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità
Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. . *Dato nazionale 2023: 6,7.*

Indice di mortalità
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti. . *Dato nazionale 2023: 12,1.*

Caratteristiche del territorio

Il Comune di Netro è situato in un'area montana di grande valore paesaggistico e ambientale.

In base alla normativa degli enti locali, il Comune di Netro è responsabile di tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio. Questo comprende in particolare i servizi alla persona e alla comunità, la pianificazione e l'uso del territorio, e lo sviluppo economico. Per svolgere efficacemente queste funzioni, il Comune può adottare forme di decentramento e collaborare con altri enti territoriali.

La gestione del territorio e le regole che ne determinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico non possono prescindere dai dati essenziali del territorio, comprendendo aspetti quali la geografia, l'uso del suolo, le infrastrutture esistenti e le risorse naturali. L'Amministrazione mira a valorizzare le risorse locali, preservare l'ambiente e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Le risultanze territoriali costituiscono la base per decisioni strategiche che promuovano uno sviluppo armonioso e rispettoso dell'identità e delle peculiarità di Netro.

TERRITORIO	
Superficie	12 Kmq
Frazioni	2
Risorse idriche - laghi	0
Risorse idriche - fiumi	12 Km
Aree verdi	55.000 Mq
Superficie boschiva comunale	114,37 ha
Altitudine minima e massima	371 – 1859 (altezza su livello del mare espressa in metri)

La presenza di 30 km di strade comunali richiede particolare attenzione alla loro manutenzione. Nel triennio sono già previsti interventi straordinari di prevenzione dei rischi idrogeologici che riguarderanno circa 6 km di strade comunali.

È in programma l’istituzione di un tavolo di lavoro con la Provincia e i Comuni limitrofi per la messa in sicurezza dei tratti di strada provinciali. Un primo intervento straordinario di messa in sicurezza della SP 500 in Regione Frascheia è stato concordato con la Provincia ed è attualmente in corso.

VIABILITA’	
Statali	Km 0
Provinciali	Km 6
Comunali	Km 30,6
Vicinali	Km 21,25
Autostrade	Km 0
TOTALE	Km 57,85

Pianificazione territoriale

Per governare efficacemente il proprio territorio, è essenziale valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutti gli strumenti e gli interventi che la legge assegna agli enti locali. A queste attività si affiancano funzioni operative che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Gestire i cambiamenti è fondamentale per assicurare che non siano in contrasto con gli obiettivi generali di sviluppo. A tal fine, il Comune si è dotato di una serie di regolamenti che operano in diversi settori: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente. Questi regolamenti aiutano a mantenere l'equilibrio tra sviluppo e sostenibilità, garantendo una gestione coerente e integrata del territorio.

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 57 – 9666 del 20.11.1991, sottoposto ad una prima variante riguardante la sub area Netro-Donato, approvata con delibera della G.R. n. 56-9958 del 24.06.1996, ad una seconda variante strutturale di carattere generale, approvata con D.G.R. 19 marzo 2001, n. 11- 2461 ed infine ad una terza variante di carattere generale, riguardane il solo territorio di Netro, approvata con D.G.R. 11.06.2007 n. 16-6106.

  Nel corso degli anni sono state adottate alcune varianti, approvate con deliberazioni di C.C. n. 37 del 20.06.2002, n. 12 del 31.03.2004, n. 38 del 29.09.2009, n. 6 del 24/07/2012 e n. 9 del 11.04.2022.

- PFA (Piano Forestale Aziendale delle Montagne Biellesi): aggiornamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.11.2023.

- Regolamento edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 03.07.2008 e modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 26.02.2019.

Le linee programmatiche prevedono l’allineamento dell’azione amministrativa agli obiettivi di sostenibilità dell’Agenda 2030, in particolare la conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e la difesa della biodiversità.

Negli obiettivi del triennio, si include la certificazione delle foreste sostenibili e la possibilità di entrare sul mercato dei crediti di carbonio volontari:

1. La certificazione forestale garantisce che le foreste vengano gestite in modo sostenibile, rispettando standard ambientali, sociali ed economici riconosciuti a livello internazionale. Ciò contribuisce alla conservazione della biodiversità e alla qualità ambientale.

2. I prodotti provenienti da foreste certificate, come il legname, possono essere contrassegnati da marchi riconosciuti, aumentandone il valore sul mercato. La promozione dell’uso di legno locale nella ristrutturazione di edifici è una delle linee progettuali che stanno affermandosi sul territorio e merita attenzione.

3. Aderendo a sistemi di certificazione come FSC o PEFC, Netro potrebbe far certificare le proprie foreste, contribuendo a incrementare la superficie forestale gestita in modo sostenibile in Italia, che nel 2022 ha raggiunto quasi 1 milione di ettari.

4. Registrando i crediti di carbonio generati dalle proprie pratiche forestali sostenibili in mercati volontari nazionali, Netro potrebbe valorizzare ulteriormente il sequestro di CO2 atmosferica operato dalle sue foreste. Questi crediti sono utilizzabili nell'ambito di mercati volontari, incentivando la riduzione delle emissioni di gas serra.

Aderire a questi sistemi di certificazione e mercati volontari potrebbe portare a Netro vantaggi economici, oltre a generare co-benefici ambientali e sociali per il territorio.

L'iniziativa si può estendere a soggetti privati che aderiscano a pratiche di gestione sostenibili dei boschi di loro proprietà.

Strutture operative a gestione diretta o in convenzione

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia
1.3.2.2 – Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 0 (gestione associata scuola di valle)	Posti n.130	Posti n.130	Posti n.130	Posti n.130
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0 (gestione associativa scuole di Graglia)	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani (presente nel territorio comunale Casa per anziani Simonetti Onlus)	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in KM. - nera - mista - bianca	6,3	6,3	6,3	6,3
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	30	30	30	30
1.3.2.10 –	SI	SI	SI	SI

Attuazione servizio Idrico integrato				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	Mq 55.000	Mq 55.000	Mq 55.000	Mq 55.000
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 94	n. 94	n. 94	n. 94
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	8,1	8,1	8,1	8,1
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale Racc. differenziata	2.170 SI	 SI	 SI	 SI
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2,17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 – Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

Strutture private

Casa per anziani Simonetti Onlus con n. 52 posti e residence con 3 alloggi per ospiti autosufficienti.

Dati sulle imprese insediate nel Comune di Netro

ECONOMIA INSEDIATA (unità locali)*	
Agricoltura e Allevamento	42
Edilizia	15
Commercio	7
Ristorazione	2
Recettività	1
Altro	10
Servizi alle persone	3
Servizi alle imprese	2

** Dati forniti dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (luglio 2024).*

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

La gestione dei servizi pubblici locali richiede una combinazione di risorse proprie e collaborazioni con enti esterni in un'ottica di efficienza e di sostenibilità economica.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune, in forma diretta:

- Esercita le funzioni relative agli organi istituzionali;
- Regola l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate;
- Programma e pianifica le funzioni;
- Gestisce il personale;
- Organizza i seguenti servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale:
  - Servizi demografici (Stato civile, anagrafe, leva);
  - Servizio statistico;
- Attua misure disposte dall'autorità sanitaria locale;
- Si occupa della gestione finanziaria e contabile;
- Riscuote i tributi locali;
- Svolge funzioni in materia di edilizia, di assetto e di controllo del territorio;
- Gestisce il trasporto e il servizio mensa scolastico in collaborazione con i Comuni aderenti al Polo Scuola di Valle;
- Si occupa dello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente in collaborazione con gli Enti preposti;
- Supporta l'istruzione e il diritto allo studio in convenzione con gli Enti preposti;

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio di Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Candelo.
- Attività di Polizia Municipale in convenzione con il Comune di Graglia.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono trasferite all'Unione Montana Valle Elvo le seguenti funzioni:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle prestazioni nel rispetto dell'art. 7c.2 L.R. 11/2012.
- Servizio di erogazione dell'acqua potabile (parte del servizio idrico integrato) gestito da Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SpA.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta differenziata e smaltimento rifiuti affidato a Seab SpA.

Il Comune di Netro, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 20.11.2023, ha provveduto alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 – anno 2022" e ha trasmesso i suddetti dati tramite l'applicativo Con Te in data 05.06.2024.

Si allega tabella riepilogativa

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA
A.T.A.P SpA	Servizio di trasporto di persone	0,13%
S.E.A.B. SpA	Raccolta di rifiuti non pericolosi	0,54%
COMUNI RIUNITI SRL IN LIQUIDAZIONE	Servizio idrico integrato	6,25%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	Centrale di committenza	0,023 %

Alla data di redazione del presente documento il Comune di Netro ha esercitato diritto di recesso da Comuni Riuniti srl in liquidazione. In attesa di indicazioni da parte del collegio dei liquidatori composto da Bracco Cristina, Senaldi Guido e Ticozzi Alessandra.

Per completezza, si precisa che il Comune di Netro, oltre a far parte dell'Unione Montana Valle Elvo, partecipa ai seguenti Consorzi:

DENOMINAZIONE CONSORZIO	ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA
Consorzio IRIS	Attività socio assistenziale	0,858%
Consorzio Forestale Montagne Biellesi	Utilizzo aree forestali	1%
Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Smaltimento rifiuti	5,55%
Consorzio CEV	Centrale di committenza	0,1 %

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche del Comune di Netro sono pienamente coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti, in particolare con il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) attualmente in vigore.

Il PRGC localizza i servizi e le infrastrutture pubbliche, definisce le destinazioni d'uso delle aree e le norme per gli interventi edilizi. I progetti e le politiche di programmazione contenuti nel DUP sono stati sviluppati in conformità con le prescrizioni urbanistiche del PRGC e delle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA.

Ad esempio, il progetto di riqualificazione della ex-scuola primaria rispetta le indicazioni del PRGC sugli edifici di valore storico-architettonico. Allo stesso modo, il piano di manutenzione straordinaria e prevenzione del rischio idrogeologico delle strade comunali è coerente con le norme del PRGC sulla viabilità.

Inoltre, la programmazione tiene conto delle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale, che disciplina gli interventi edilizi sul territorio in coerenza con il PRGC. Tutti i progetti previsti sono stati valutati in base alla loro conformità con la pianificazione urbanistica vigente.

In sintesi, la programmazione del Comune di Netro è pienamente integrata e coerente con il PRGC e gli altri strumenti urbanistici vigenti, garantendo uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio comunale.

4. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

La politica tributaria e tariffaria è improntata sull'equità, ottimizzando le risorse, razionalizzando il più possibile la spesa e garantendo l'erogazione dei servizi indispensabili per la collettività locale.

Gli scenari generali restano tuttavia incerti ovunque.

Di tale circostanza occorrerà tenere conto nella politica dell'Ente. L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa tra amministratori e dipendenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse e nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Occorrerà proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

Il bilancio comunale sarà redatto con rigore e sarà attuata una attenta politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per la gestione del governo locale e l'erogazione di servizi al cittadino.

Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

L'Amministrazione intende valutare l'introduzione del baratto amministrativo regolato dal Decreto Legge n. 133 del 2014, Articolo 24 (convertito con modificazioni nella Legge n. 164 del 2014).

Il baratto amministrativo è uno strumento che consente ai cittadini di compensare i propri debiti tributari nei confronti del comune attraverso prestazioni lavorative. I cittadini che si trovano in difficoltà economiche (il baratto si applica con ISEE < € 15.000) possono secondo un regolamento definito dal Comune saldare i tributi locali, come le imposte sulla casa o i rifiuti, con lavori di pubblica utilità. Questi lavori possono includere attività come la manutenzione del verde pubblico, la pulizia delle strade, piccoli interventi di ristrutturazione di edifici pubblici, o altre attività di interesse generale.

Il baratto amministrativo rappresenta una concreta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, dove la collaborazione tra cittadini e amministrazioni locali si traduce in una gestione condivisa e partecipativa del bene comune. Questo strumento non solo aiuta a risolvere problemi economici individuali, ma contribuisce anche al miglioramento e alla cura del territorio, favorendo un approccio più inclusivo e sostenibile alla gestione dei servizi pubblici valorizzando il contributo che ogni cittadino può dare alla sua comunità.

ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TARIFFE E SERVIZI PUBBLICI

Si elencano le tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore alla data di presentazione del presente documento.

MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per l'accesso al servizio di refezione scolastica nell'anno scolastico 2024 - 2025 vengono applicate le tariffe indicate nella tabella sottostante, approvate con D.G n. 56 del 22.07.2024:

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a 10.861,78	€ 3,49
FASCIA C	Da 10.861,79 a 13.965,15	€ 4,09
FASCIA D	Da 13.965,15 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4,79
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€ 5,95

La maggiorazione di € 0,23 del costo del pasto - dovuta alla revisione dei prezzi da parte della ditta Elior appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica - è stata in parte assorbita dal Comune, che integra ogni pasto degli studenti residenti con 1 € invece che con € 0,91, e in parte ripartita sugli utenti con una maggiorazione di € 0,14 a pasto per i residenti e di € 0,25 per i non residenti. Le nuove tariffe sono state definite di concerto con gli altri Comuni facenti parte del Polo "Scuola di Valle" che include, oltre a Netro, Graglia, Muzzano, Donato.

SERVIZIO SCUOLABUS

Per l'anno scolastico 2024/2025 le tariffe da applicare agli utenti scuolabus restano invariate nonostante l'aumento dei costi di gestione dei mezzi. Si è ritenuto prioritario mantenere il servizio di trasporto senza aggravi per le famiglie, scelta condivisa con i Comuni di Graglia e Muzzano.

Nella tabella sottostante si riporta il contributo a carico dell'utenza, nel rispetto di quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 08.08.2022.

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SERVIZIO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a 10.861,78	€ 9 / mese

FASCIA C	Da 10.861,79 a 13.965,15	€ 13 / mese
FASCIA D	Da 13.965,15 e/o utenti che non presentano domanda di riduzione	€ 18 / mese

FISCALITÀ LOCALE

Si riportano le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali.

IMU

Alla data odierna l'Ente, nel formulare le previsioni per il periodo 2025 - 2027, mantiene immutate le aliquote IMU deliberate relativamente all'esercizio finanziario 2024 (rif. delibera C.C. n. 27 del 04.12.2023), che vengono di seguito riportate:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Altri fabbricati	9,3 per mille
Terreni agricoli	ESENTE
Terreni e fabbricati agricoli condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	ESENTE
Terreni edificabili	9,3 per mille
Immobili CAT.D esclusi i fabbricati legati ad attività agricola	9 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Immobili merce	ESENTE

TARI

Alla data odierna si riportano le aliquote TARI determinate sulla base del piano economico finanziario (PEF) elaborato dall'ente gestore e aggiornato per gli anni 2024 - 2025, nel rispetto di quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 3.06.2024.

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36464	**0,30630**	1,00	274,79485	0,18198	**50,00717**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36464	**0,35735**	1,80	274,79485	0,18198	**90,01290**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36464	**0,39381**	2,30	274,79485	0,18198	**115,01648**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36464	**0,42298**	3,00	274,79485	0,18198	**150,02150**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36464	**0,45215**	3,60	274,79485	0,18198	**180,02580**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36464	**0,47403**	4,10	274,79485	0,18198	**205,02938**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,60334	**0,30770**	2,60	0,23351	**0,60713**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,60334	**0,48267**	5,51	0,23351	**1,28664**
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,60334	**0,38010**	3,11	0,23351	**0,72622**
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,60334	**0,25944**	2,50	0,23351	**0,58378**
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,60334	**0,80244**	8,79	0,23351	**2,05255**
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,60334	**0,54904**	6,55	0,23351	**1,52949**
107-Case di cura e riposo	1,00	0,60334	**0,60334**	3,00	0,23351	**0,70053**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,60334	**0,68177**	8,21	0,23351	**1,91712**
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,60334	**0,34994**	4,50	0,23351	**1,05080**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,60334	**0,66971**	7,11	0,23351	**1,66026**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,60334	**0,91708**	8,80	0,23351	**2,05489**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,60334	**0,62747**	5,90	0,23351	**1,37771**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,60334	**0,69987**	7,55	0,23351	**1,76300**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,60334	**0,54904**	3,50	0,23351	**0,81729**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,60334	**0,65764**	4,50	0,23351	**1,05080**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,60334	**4,47678**	39,67	0,23351	**9,26334**
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,60334	**3,78898**	29,82	0,23351	**6,96327**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,60334	**1,43595**	14,43	0,23351	**3,36955**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,60334	**1,57472**	12,59	0,23351	**2,93989**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,60334	**6,29887**	49,72	0,23351	**11,61012**
121-Discoteche, night club	1,64	0,60334	**0,98948**	8,56	0,23351	**1,99885**

Glossario

Ka: coefficiente di adattamento in base alla reale distribuzione di superfici e n. componenti.

Quf (quota unitaria €/m2): Rapporto tra 'Totale costi parte fissa utenze domestiche' e 'Totale superfici corretta da coefficiente di adattamento (Ka)'.

Kb: Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv (quota unitaria kg): Rapporto tra quantità totale rifiuti domestici prodotti e numero utenze domestiche in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporzionale di produttività.

Cu (costo unitario €/Kg): Rapporto tra costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e quantità totale dei rifiuti domestici prodotti da n. utenze domestiche.

Kc: coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000).

Qapf quota unitaria €/m2): Rapporto tra costi fissi attribuiti a utenze non domestiche e superficie totale

utenze non domestiche corretta da coefficiente potenziale produzione (Kc).

Kd: coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000).

Nel prossimo triennio si prevede un aggiornamento del Regolamento per la disciplina della TARI.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Alla data odierna l'Ente, nel formulare le previsioni per il triennio 2025 - 2027, mantiene immutate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che vengono di seguito riportate:

TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie permanenti

CATEGORIE	**TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE**
lº categoria	30 euro
2º categoria	2 1 euro

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici e per le esposizioni pubblicitarie giornaliere

CATEGORIE	**TARIFFA A GIORNO PER MI TRO QUADRATO O METRO LINEARE**
1° categoria	30 euro
2º categoria	21 euro

TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70 x l00

CATEGORIE	**TARIFFA BASE AFFISSIONI**
1° categoria	0,60 euro
2º categoria	0,42 euro

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Alla data odierna il Comune di Netro, nel formulare le previsioni per il periodo 2025 - 2027, mantiene invariata l'aliquota dello 0,8%.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nel corso del triennio 2025-2027 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in linea con il trend storico, da contributi dello Stato, di altre Amministrazioni, da fondi legati agli interventi PNRR, fondi Europei e contributi di Fondazioni e di altri soggetti pubblico/privati come il GAL Montagne Biellesi.

L'Amministrazione si impegna a monitorare la pubblicazione di bandi a copertura di progetti in fase di sviluppo e a intensificare la collaborazione con i Comuni della Valle Elvo e con gli altri Enti sovraordinati.

Alla data odierna non è possibile quantificare l'importo dei contributi statali che sarà definito nella nuova Legge finanziaria di prossima pubblicazione.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

In merito al ricorso all'indebitamento, allo stato attuale non si prevede la contrazione di nuovo debito.

SPESE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

L'Ente determinerà la gestione corrente con l'obiettivo di mantenere i servizi essenziali, assicurandone la continuità e realizzare nuove iniziative a beneficio della comunità.

La gestione delle risorse economiche sarà mirata anche alla conservazione e valorizzazione del patrimonio urbanistico e ambientale per scopi pubblici; si presterà particolare attenzione alla manutenzione e alla fruibilità delle aree verdi, degli edifici di proprietà comunale, della viabilità.

Saranno adottate adeguate misure in ambito sicurezza, nell'ambito delle competenze dell'Ente anche in collaborazione con l'Unione Montana Valle Elvo. Le previsioni di spesa saranno formulate considerando le spese storiche, quelle obbligatorie e consolidate, e le obbligazioni pregresse, rispettando i principi della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella pianificazione, sarà necessario considerare il contesto socio-economico attuale e futuro, prestando particolare attenzione all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei costi energetici e al tasso di inflazione programmato, che inevitabilmente comporteranno un aumento dei costi.

In questo contesto, si cercherà comunque di ridurre le spese/costi attraverso accordi con altri enti, valorizzando il volontariato e nuove forme di partenariato sociale, qualora i servizi non possano essere forniti dal personale interno.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce all'art. 50 alcune modifiche rispetto all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016.

Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

- la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro;
- l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente, l'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi).

Infatti l'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (in precedenza biennale) che va approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico finanziaria e i principi contabili. L'amministrazione dovrà approvare, altresì, l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile.

Alla data odierna, per il periodo 2025 - 2027, non si prevedono affidamenti ai sensi della predetta normativa per spese per beni e servizi superiori alle soglie di cui sopra.

Il piano di programmazione risulta pertanto, ad oggi **NEGATIVO** (ALLEGATO A).

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

La legge finanziaria (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), dai commi 594 a 599 dell'articolo 2, ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di: ·

- dotazioni strumentali ed informatiche (computer, stampanti, fax, fotocopiatori, ecc.);
- telefonia fissa e mobile;
- autovetture di servizio;

- beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il presente piano è stato elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

n. 1 server;

n. 6 personal computer dotati di sistema operativo e degli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (Internet Explorer, Posta elettronica, applicativi Office, ecc.);

n. 1 laptop utilizzato per lo smart working;

n. 3 stampanti, di cui 1, con relativo PC in dotazione, data in comodato d'uso gratuito dal Ministero dell'Interno per l'emissione della CIE; le restanti stampanti sono di uso esclusivo dell'ufficio tecnico e dell'ufficio anagrafe per la redazione degli atti di Stato Civile e Carte d'Identità cartacee.

n. 3 gruppi di continuità;

n. 6 apparecchi telefonici;

n. 1 fotocopiatore multiservizio con funzione anche di scanner collegato in rete a tutti computer;

n. 1 timbratrice elettronica per la rilevazione delle presenze del personale

La dotazione strumentale è da considerarsi strettamente necessaria.

Alcune attrezzature (n. 2 stampanti, fotocopiatore, server e n. 1 personal computer) sono gestite a noleggio con abbattimento delle spese di manutenzione difficilmente prevedibili per la vecchia apparecchiatura di proprietà.

Gli uffici privilegiano la stampa da fotocopiatore collegato in rete che presenta minori costi di gestione; inoltre essendo a noleggio è previsto un costo fisso per ciascuna copia.

Per la sicurezza del sistema ad ogni postazione di lavoro sono assegnate password personali per l'accesso ai singoli software applicativi ed alla casella di posta elettronica.

É attiva un'assistenza tecnica affidata a ditta esterna specializzata che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati dai vari uffici comunali.

Nel corso del 2023 è stato attuato il processo di "virtualizzazione" dei programmi di gestione dei servizi utilizzati da ogni ufficio (Giove – Venere – Piranha – Egisto - Saturn – Selene - programma ufficio tecnico – programma sportello telematico SUE e SUAP), grazie ai fondi PNRR.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio 2025-2027 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- completamento della digitalizzazione e dell'archiviazione informatica dei documenti, con l'obiettivo di addivenire ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi e consentire ai dipendenti di eseguire i procedimenti amministrativi attraverso la rete; come risultato si intende anche ottimizzare l'uso degli spazi a disposizione degli uffici riducendo la documentazione cartacea.
- incentivare la comunicazione esterna tramite posta elettronica e albo pretorio on-line al fine di ridurre costi e i tempi delle notifiche tradizionali. Questa misura migliora inoltre l'accessibilità e la trasparenza, permettendo ai cittadini di accedere facilmente alle informazioni e semplifica la gestione amministrativa, aumentando l'efficienza operativa.
- Implementazione del servizio PagoPA.

Obiettivi per il triennio 2025 - 2027

Manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Migliorare l'accessibilità del sito istituzionale, dei servizi e della documentazione a disposizione dei cittadini;

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

Implementazione del sistema informatico sul cloud che consente scalabilità flessibile, riducendo i costi di infrastruttura e manutenzione. Garantisce inoltre accesso sicuro e remoto ai dati e alle applicazioni, migliorando la collaborazione e l'efficienza operativa. Inoltre, assicura aggiornamenti automatici, migliorando la sicurezza e le prestazioni.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

L'Ente ha attualmente in dotazione:

TIPO AUTO	TARGA	DATA IMMATRICOLAZIONE	FUNZIONE
SUZUKY JIMMY	EH591AT	19.07.2011	A disposizione di dipendenti per trasferte di chilometraggio limitato.
FORD FIESTA	EY204FN	23.02.2015	Mezzo utilizzato dai volontari per il trasporto dei cittadini da e per strutture medico-ospedaliere e per destinazioni non in

			concorrenza con le attività presenti sul territorio.
MERCEDES BENZ	CX937WZ	07.04.2006	Trasporto degli studenti
BREMACH	AZ327SM	03.09.1998	Svolgimento di manutenzioni straordinarie/ ordinarie del territorio
AEBI	FN177YT	28.06.2018	
BOBCAT 553H	ADH195	16.09.2005	
TRATTORE HOLLAND	BL895W	30.05.2014	Mezzo completo di braccio decespugliatore per lo svolgimento di manutenzioni ordinarie e straordinarie del territorio

Ciascun utilizzatore è responsabile della verifica del corretto utilizzo degli automezzi di servizio. Il personale assegnatario o utilizzatore del mezzo dovrà segnalare prontamente ai Responsabili ogni malfunzionamento riscontrato e verificare o far verificare periodicamente il livello dell'olio, la funzionalità di lampadine, dei sistemi di sicurezza, dell'usura degli pneumatici e la funzionalità generale del mezzo.

Il parco mezzi non presenta problematiche di gestione anche grazie alle competenze meccaniche dei cantonieri che hanno consentito e consentiranno un notevole risparmio sugli interventi di manutenzione e riparazione.

Se da un lato l'amministrazione volge l'attenzione alla riduzione di costi, peraltro disposta per legge, dall'altro non può non tener conto dell'aumento costante del costo del carburante, e di quello delle manutenzioni, con la conseguenza di spese di gestione comprimibili solo in parte.

I costi vivi del mezzo utilizzato per accompagnare i cittadini con ridotta mobilità sono coperti quasi interamente dal contributo spese versato dagli utilizzatori e grazie alla prestazione gratuita dei volontari (coordinatori del servizio e autisti). Si tratta di cifre contenute stabilite in base al chilometraggio che hanno tuttavia permesso di mantenere per 10 anni il servizio avviato nel 2015 e finanziato inizialmente per soli tre anni. Il servizio non copre l’accesso ad attività commerciali in concorrenza con quelle presenti nel Comune di Netro a tutela degli esercizi presenti nel territorio.

Obiettivi per il triennio 2025 - 2027

Controllo attento delle spese di manutenzione ed esercizio delle autovetture; previste normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

Corsi di formazione/aggiornamento a garanzia della sicurezza del personale addetto e di un uso pieno ed efficiente dei mezzi comunali per la manutenzione strade e del verde.

Mantenimento servizio scuolabus, con particolare attenzione a soluzioni che garantiscano la continuità nonostante la carenza di autisti qualificati alla guida dei mezzi – denunciata anche dai Comuni limitrofi. Riproposto l'accordo ex art. 15 Legge 241/1990 tra i Comuni di Graglia, Muzzano e Donato per la gestione di tutti i servizi riguardanti la Scuola di Valle.

Continuità del servizio di trasporto con l'auto comunale e ricerca di nuovi volontari per ampliare il servizio.

TELEFONIA FISSA

Attualmente sono attive n. 2 linee telefoniche.

Il centralino e gli apparecchi elettronici sono di proprietà del Comune di Netro ed è previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro.

Obiettivi per il triennio 2025 - 2027

Mantenimento delle linee di telefonia fissa FASTWEB – convenzione CONSIP.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

n. 1 telefono cellulare e n.1 tablet.

Obiettivi per il triennio 2025 - 2027

Mantenimento di una linea di telefonia TIM - convenzione CONSIP per garantire la reperibilità in caso di emergenza.

ALTRI DISPOSITIVI

n. 1 videocitofono da installare nella sede comunale.

Implementazione del sistema di videosorveglianza e foto trappole nel territorio comunale al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti e tutelare i dati sensibili custoditi nell'archivio della sede comunale.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- edificio POLIVALENTE, sito in Via Simonetti concesso in uso gratuito all'Associazione Pro Loco di Netro;
- alpeggi dati in concessione ad agricoltori: Ambunera di Sopra, Ambunera di Sotto, Costernale, Alpone, Costagrande, Alpetto (Gre), Cugnolo Di Sopra, Cugnolo Di Là, Nicoletto e Vittone;
- alloggio in Via IV Novembre concesso alla Cooperativa Tantintenti Onlus per accoglienza SAI – Sistema Accoglienza Integrazione (rete degli Enti locali che realizzano progetti di accoglienza

integrata) a fronte di una partecipazione alle spese;

- immobile in Regione Castellazzo concesso in affitto al Circolo ARCI;
- fabbricato Ex Scuola Primaria sito in Via IV Novembre al momento utilizzato come sede di seggio elettorale;
- fabbricato in Via Rubino adibito a Biblioteca e Centro Incontri;
- fabbricato in Frazione Trivero ex IPAB affittato all' Associazione Culturale Eos;
- autorimesse in Via Teatro locata a privato;
- edificio ex Teatro Comunale attualmente inutilizzato in quanto inagibile perché necessita di grandi opere di manutenzione straordinaria;
- fabbricato in Regione Fiai concesso in uso gratuito a A.I.B - Associazione Antincendi boschivi;
- fabbricato in Largo Alpini d'Italia destinato sede Alpini concesso in uso gratuito;
- locale ambulatorio utilizzato dai medici di base e dal servizio infermieristico dell'ASL di Biella che corrispondono un rimborso spese annuo.

Criteri di gestione degli immobili

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'Ente garantire il suo costante aggiornamento, impedendone il degrado mediante interventi di manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti. Tuttavia i costi ingenti di interventi su alcuni degli edifici elencati e l'indisponibilità di risorse economiche per manutenzioni adeguate rendono necessaria la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento tramite bandi e lo sviluppo di progettualità che consideri l'uso presente e futuro degli edifici.

Obiettivi per il triennio 2025 - 2027

Completamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio sede della ex scuola primaria in via IV Novembre n. 37. Creazione di spazi polifunzionali di socializzazione a uso dei cittadini di ogni età. L'utilizzo dell'immobile prevede la sede della nuova biblioteca con uno spazio condiviso di coworking, una piccola palestra e spazi per eventi istituzionali e culturali.

Completamento della riqualificazione della piazza della frazione di Castellazzo al bivio con la SP 500.

Riapertura dell'attuale biblioteca, già dotata di connessione Internet, come spazio a disposizione dei cittadini. Non sono richiesti investimenti aggiuntivi, ma sarà necessario verificare la disponibilità dei volontari che prima della pandemia avevano prestato il loro tempo per gestire il servizio e cercarne di nuovi.

In fase di acquisizione il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Associazione Asilo Infantile Virginia & Gastaldi, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26 febbraio 2024. Una volta completata l'acquisizione, verrà formulato un progetto definitivo per il riuso dell'edificio come sede di

progetti di inclusione e solidarietà sociale.

Al momento della redazione del DUP, sono in corso sopralluoghi per verificare l'entità di interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile in frazione Castellazzo sede del Circolo ARCI e sul fabbricato ex IPAB in regione Trivero. Nel prossimo triennio si dovranno calendarizzare i lavori in base ai finanziamenti reperiti.

In programma anche:

- Miglioramento delle azioni di controllo sulla attività manutentiva ordinaria a carico degli affittuari e verifica reddito per adeguamento dei canoni.
- Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Alienazioni degli immobili individuati nel piano delle alienazioni da valutare.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026.

Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alla sostituzione del personale cessato, ai fini di garantire il mantenimento dell'attuale standard dei servizi offerti.

Con delibera di Giunta n. 73 del 30.09.2024 il fabbisogno già approvato viene modificato con la previsione dell'assunzione di n. 1 unità parimenti ascritta all'Area degli Operatori Esperti da destinare al settore Amministrativo senza il requisito del possesso della patente pubblica CQC.
Si rappresenta di seguito la dotazione organica attualmente in vigore:

DOTAZIONE ORGANICA				
SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N. POSTI**		
		Tempo pieno	**Tempo parziale**	**Totale**
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE Ex D (accesso D1)	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE Ex Istruttore Direttivo Settore Tecnico - manutentivo – Responsabile Serv. e E.Q	1	0	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE Ex D (accesso D1)	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE Ex Istruttore Direttivo Settore Economico Finanziario e Tributi – Responsabile Serv. e E.Q.	1	0	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI Ex C (accesso C1)	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO Ex Istruttore - Settore Anagrafe e	1	0	1

	Stato civile Elettorale e Segreteria - Responsabile Serv. e E.Q.			
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI Ex B (accesso B1)	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO Ex Esecutore Operativo - Autista Scuolabus	1	0	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI Ex B (accesso B3)	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO Ex Messo Comunale	1	0	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI Ex B (accesso B1)	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO - Ex Esecutore Operativo	0	1	1
TOTALE		**5**	**1**	**6**

Previsti corsi di aggiornamento e opportunità di sviluppo professionale per il personale.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale dotazione organica non presenta situazione di esubero o eccedenza di personale e, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 Dlgs 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183.

Nel triennio 2025/2027 non sono previste nuove cessazioni per cui la programmazione per il periodo di riferimento è la seguente:

2025	**2026**	**2027**
Nessuna assunzione	Nessuna assunzione	Nessuna assunzione

In data 15.10.2024 è stato assunto un operatore esperto, a seguito delle dimissioni volontarie dell'addetto in forza fino al 31.12.2023. Il periodo di prova terminerà in data 14.12.2024.

Sono già autorizzate le sostituzioni di personale che si dovessero rendere necessarie per qualunque motivo (decesso, pensionamento, mobilità) senza approvare nuovamente il Piano del fabbisogno.

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici) che innova la disciplina sulla programmazione degli appalti prevede che la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Alla data odierna per il triennio 2025 - 2027 il Piano sopra indicato è **NEGATIVO** e qualora se ne ravvisasse necessità, si provvederà ad aggiornarlo (ALLEGATO B).

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO

Risultano attualmente in corso di esecuzione i seguenti progetti di investimento legati alla MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE:

- Oletti, Creta e Mollie per un importo di € 750.000, finanziato con fondi PNRR (M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP C37H22000230001).
- Strada vecchia per Graglia per un importo di € 456.907,63, di cui € 460.000 finanziato con il contributo fondo Nazionale integrativo per i comuni montani ed € 3.092,37 finanziato con fondi propri.

Prenderanno l'avvio nei prossimi mesi i seguenti progetti di investimento:

- Completamento efficientamento energetico edificio comunale sito in Via IV Novembre n. 37 mediante inserimento di pannellatura fotovoltaica da installare sul tetto per un importo di € 58.589,87- finanziato con il contributo di pari importo assegnato ai sensi dell'art. n. 30 c. 14/bid D.L. 34/2019 convertito con la L. 58/2019.
- Installazione pannelli fotovoltaici su edificio comunale sito in Via Simonetti n. 2 per un importo di € 50.000,00- finanziato con fondi PNRR (M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica – I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP C34H22000730006).

PIANO DELLE ALIENAZIONI

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili, si dà atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2025 - 2027 è lo stesso del precedente triennio.

<u>FABBRICATO IN REGIONE FIAI</u>

Dati catastali identificativi: N.C.E.U. Foglio 4 - Particella 1030 – Sub. 1 CAT C/2

Valore attuale stimato: € 20.000.

L'immobile sopra descritto, non viene attualmente utilizzato e l'Amministrazione intende alienarlo per destinare i proventi della vendita a opere di interesse pubblico.

I proventi finanziari che si concretizzeranno con la vendita saranno inseriti nel Bilancio in apposita posta in Entrata e corrispondente posta in Uscita - Spese d'investimento.

AUTORIMESSE VIA DEL TEATRO S.N.C

Dati catastali identificativi: N.C.E.U. Foglio 501 – Mappale 327 – Sub. 1 e 2

Valore attuale stimato: € 12.000 ciascuna.

L'immobile sopra descritto è concesso in affitto e l'Amministrazione intende alienarlo per destinare i proventi della vendita a opere di interesse pubblico.

I proventi finanziari che si concretizzeranno con la vendita saranno inseriti nel Bilancio in apposita posta in Entrata e corrispondente posta in Uscita - Spese d'investimento.

7. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente dovrà iscrivere sul proprio bilancio le entrate e le spese in ottemperanza ai criteri di cui al D.Lgs.n. 118/2011 mantenendo costantemente aggiornata l'effettiva realizzazione delle entrate e delle spese previste. La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere monitorata ed autorizzata al fine di non incorrere in sofferenza di liquidità.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità prima e pareggio di Bilancio poi) e non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

In ogni caso si agirà in coerenza con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) nonché ai "nuovi" equilibri di Bilancio previsti dal DM 1° agosto 2019.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Ente intende riconfermare la volontà di non adottare la contabilità economico patrimoniale.

8. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e

continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che "*Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze*". Suddetto limite è pari a € 5.000,00.

Con il D.U.P. vengono definiti gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2025 - 2027, individuando quindi nei settori di intervento le necessità funzionali che comportano l'impiego di studi, ricerca e consulenze, laddove le professionalità e i profili interni si rivelassero insufficienti.

Si indica quindi per ogni Settore la situazione ai fini dell'eventuale affidamento di incarichi per studi, ricerche e consulenze, previa verifica e concertazione con i Responsabili dei servizi di competenza.

UFFICIO AMMINISTRATIVO:

L'eventuale costituzione in giudizio per cause giudiziarie richiede l'affidamento obbligatorio di incarico per rappresentanza legale.

La consulenza generale di natura legale avviene in forma diretta, senza dover affidarsi a legali per consulenze specialistiche, ad eccezione di casi particolari e motivati, che ad oggi, non risultano necessari.

L'attribuzione al servizio di funzioni relative al controllo di gestione e alle relazioni con il pubblico viene effettuata in forma diretta in collaborazione con il Settore Finanziario, senza utilizzo di consulenti esterni.

Tutte le funzioni di Segreteria vengono espletate dai dipendenti senza necessità di consulenze.

UFFICIO FINANZIARIO:

Per quanto riguarda la materia tributaria si rileva che l'effettiva gestione della stessa è in forma diretta, mantenendo il rapporto con il contribuente.

Pertanto la stessa non richiede studi, ricerche o consulenze esterne, così come le medesime non sono affidate per la gestione della contabilità, fatta salva l'obbligatoria tenuta della contabilità I.V.A. che, per il triennio 2025 - 2027 dovrà essere rinnovata e rientrante nel limite (€ 5.000) previsto dal Regolamento degli Uffici e servizi.

SETTORE DEMOGRAFICO - FRONT OFFICE:

I Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale nonché ai cimiteri e all'anagrafe canina non comportano studi, ricerche o consulenze per il triennio 2025-2027. Sono in corso studi demografici sul territorio coordinati dal GAL Montagne Biellesi e saranno una fonte a cui riferirsi.

UFFICIO TECNICO:

L'Ufficio si avvale abitualmente di progettazioni o direzioni lavori esterne.

Sono inoltre affidati all'esterno gli incarichi obbligatori a professionisti per la carenza di titolo di studio inerente a prestazioni di ingegneria (verifica cemento armato, piani di sicurezza, impiantistica, quando necessari), eventuali aggiornamenti di atti catastali inerenti il patrimonio comunale pubblico che dovessero essere resi indispensabili su comunicazione dell'Agenzia del Territorio o altro Ente. In ogni caso tali adempimenti rientrano nelle prestazioni di servizi.

9. P.I.A.O

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022 successivamente prorogata al 30 novembre.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti come il Comune di Netro sono tenute, alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2, procedendo esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di

Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Con D.G n. 13 del 24.01.2024 è stato approvato il PIAO 2024 - 2026.

Si provvederà ad approvare il nuovo documento per il periodo 2025 - 2027 entro i termini di scadenza (31.01.2025)

CONSIDERAZIONI FINALI

Il DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica e tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione nel corso del prossimo triennio in coerenza con le linee programmatiche di governo.

Le considerazioni che seguono sintetizzano i principali obiettivi strategici sottesi al documento:

Centralità della persona

- Attenzione e risorse ai servizi per le famiglie e alle opportunità per i residenti anche per rendere più attrattivo il territorio.
- Politiche di welfare e di inclusione sociale degli anziani e dei cittadini fragili, per migliorare la qualità della vita.
- Monitorare le tendenze demografiche e l'aderenza delle azioni amministrative con gli obiettivi strategici, per individuare i beneficiari potenziali degli interventi, pianificare strategie mirate e misurarne i risultati.

Urbanistica, patrimonio comunale e lavori pubblici

- Investire sulla messa in sicurezza del territorio e sulla manutenzione delle strade.
- Promuovere l'identità locale e le attrattive del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale del Comune di Netro, incluso il riuso e la manutenzione di edifici pubblici per la creazione di spazi a favore della comunità.

Ambiente

- Investire sulla messa in sicurezza del territorio e sulla manutenzione delle strade.

- Allineamento all'Agenda 2030: Integrare l'azione amministrativa con gli obiettivi di sostenibilità, focalizzandosi sulla conservazione delle risorse naturali, la conversione a fonti di energia rinnovabile, gestione dei rifiuti e adattamento ai cambiamenti climatici con specifico riferimento alle problematiche degli abitanti delle montagne.
- Valorizzazione delle foreste attraverso certificazioni e progetti di gestione sostenibile a difesa della biodiversità.

Scuola, turismo, cultura, sport e tempo libero

- Sostenere la Scuola di Valle con servizi adeguati e a costi contenuti per le famiglie e in collaborazione con i soggetti parte del Polo Scuola di Valle.
- Mantenere spazi pubblici accoglienti e sicuri per promuovere la socialità.
- Riaprire la biblioteca, in attesa del completamento del nuovo spazio culturale polivalente.
- Promuovere iniziative culturali, sportive e di intrattenimento in collaborazione con le Associazioni e realtà presenti sul territorio.
- Partecipare a bandi che consentano di sviluppare e/o aderire a progetti innovativi di turismo sostenibile, con un impatto positivo sulla comunità.

Dialogo, trasparenza e collaborazione

- Investire sulla digitalizzazione e l'innovazione dei servizi al cittadino per migliorare l'efficienza e la trasparenza amministrativa, incrementare l'accessibilità dei servizi, ridurre il carico di lavoro dei dipendenti comunali e offrire ascolto alla popolazione.
- Avviare iniziative di monitoraggio volontario in tema di sostenibilità per misurare l'efficacia delle azioni intraprese per la sostenibilità economica, sociale e ambientale e come opportunità di condivisione di buone prassi con altri enti locali. I dati raccolti potranno essere usati per la programmazione, per migliorare la trasparenza e la fiducia tra cittadini e amministrazione e per la partecipazione a bandi.

Nel DUP super semplificato, gli obiettivi sono delineati in termini generali come priorità strategica, rimandando a successivi atti di programmazione e bilancio la definizione di azioni e risorse dedicate.

Netro, 21.10.2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il referente del programma
Dott.ssa Laura Luigia Isabella Gorni

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il referente del programma
Arch. Roberta Stefani

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.